



Approvato C.F. del 08/03/2019

REGOLAMENTO FORMULA RAGAZZI 2019

PREMESSA

La Formula Ragazzi, è aperta ai giovani dai 6 ai 11 anni (2013/2008) che sono iscritti alle Scuole Motonautiche FIM ed alle Società Sportive affiliate alla FIM.

Tutti i partecipanti devono essere tesserati FIM, essere in possesso della Licenza Conduttore (tesserato conduttore) per l'anno in corso, certificato medico per attività sportiva non agonistica e di esonero da parte dei genitori (MANLEVA).

I ragazzi devono essere accompagnati alle manifestazioni da un istruttore FIM, che è responsabile del comportamento dei propri atleti.

- Gare (Fasi) Regionali e/o interregionali

L'attività delle fasi regionali deve essere svolta dalle società e dalle Scuole Motonautiche.

Le gare (fasi) devono svolgersi entro l'8 settembre 2019, inviando la richiesta di organizzazione al Comitato/Delegazione Regionale di competenza e alla Segreteria Giovanile FIM (vedi circolare attività giovanile 2019).

Per essere omologate devono avere la partecipazione di almeno 8 ragazzi

- Manifestazione Nazionale (Festa Nazionale)

A conclusione delle gare (fasi) regionali (e/o interregionali) e a seguito di omologazione delle stesse da parte del Giudice Sportivo FIM, si potrà svolgere una Manifestazione Nazionale (FESTA NAZIONALE) rivolta ai ragazzi partecipanti alle gare (fasi) in collaborazione con un Comitato/Delegazione Regionale FIM o Società FIM.

Verranno premiate le Società e gli atleti partecipanti, secondo le modalità riportate nel seguente regolamento.

La Segreteria Giovanile FIM comunicherà per tempo, se possibile anche prima della conclusione delle fasi (regionali e/o interregionali), la data e il luogo dello svolgimento della manifestazione "FESTA NAZIONALE".

Art. 1 – CLASSI ATLETI

Gli atleti vengono suddivisi in quattro categorie:

- 1^ Classe atleti 6 – 7 anni (2013– 2012);
- 2^ Classe atleti 8 – 9 anni (2011 – 2010);
- 3^ Classe atleti 10 - 11 anni (2009 - 2008)

Le categorie sono determinate dall'anno di nascita dei ragazzi al 31 dicembre dell'anno relativo.

Art. 2 – ETA' E IMBARCAZIONI

- La 1^a e la 2^a Classe - atleti 6/9 anni (2013/2010)
guideranno gommone 6/8 cv. (guida a barra) con la presenza dell'istruttore a bordo
- La 3^a Classe - atleti 10/11 anni (2008/2010)
guideranno gommone 15 cv. (guida a volante) con la presenza dell'istruttore a bordo

ART. 3 – DESCRIZIONE IMBARCAZIONI

- **Gommone 6 cv/8 cv.** : Imbarcazioni pneumatiche di tipo RIB (chiglia rigida), con guida a barra, alimentati da un motore fuoribordo con potenza minima di 6 hp e massima di 8 hp. equipaggiate con due cordini di sicurezza separati (uno per il ragazzo e uno per l'istruttore) aventi la funzione di interrompere il funzionamento del motore in caso di emergenza.
- **Gommone 15 cv.**: Imbarcazione pneumatiche di tipo RIB (chiglia rigida), equipaggiate con volante, un cordino di sicurezza avente la funzione di interrompere il funzionamento del motore in caso di emergenza, alimentate da un motore fuoribordo con potenza minima di 10 hp e massima di 15 hp e dotate di sedili per il pilota.

Le imbarcazioni certificate per le gare devono avere le seguenti dimensioni:

- lunghezza massima fino a 3,6 metri;
- larghezza da 1,3 a 1,7 metri.

Art. 4 – ABBIGLIAMENTO

I ragazzi devono indossare abbigliamento sportivo e scarpe ginniche.

E' obbligatorio il casco di colore arancione, giubbotto salvagente omologato, forniti dal Comitato Organizzatore.

Art. 5 – PESO DEGLI ATLETI

Durante le verifiche amministrative si deve effettuare la pesatura del pilota.

Statistica di peso medio:

Classe 1 6 – 7 anni kg. 26

Classe 2 8 – 9 anni kg. 32

Classe 3 10 – 11 anni kg. 40

Per l'atleta di peso inferiore deve essere usata della zavorra saldamente unita all'imbarcazione, che deve essere posta vicino alla postazione dell'atleta (a poppa).

Eludere di portare la zavorra a bordo, quando è dovuta, comporta la squalifica.

L'istruttore a bordo deve essere lo stesso per le classi dove è previsto.

In alternativa, possono essere differenti, ma devono portare l'eventuale zavorra collocata vicino la loro postazione, per avere lo stesso peso.

Art. 6 – NUMERI PERSONALI

Quando si effettua la procedura di registrazione, ogni partecipante, riceve un numero personale. E' obbligatorio che l'atleta indossi il numero durante la gara ed è responsabile dello stesso.

Art. 7 – PERCORSO GARA SLALOM

Il percorso di gara di ogni classe è realizzato secondo il grafico allegato.

Art. 8 – BOE DEL CIRCUITO

Le boe gonfiabili utilizzate in gara, devono avere un'altezza minima di cm. 50 ed essere segnate, allo scopo di visualizzare facilmente eventuali rotazioni causate da tocchi, visibili sul livello dell'acqua.

- Le boe bianche indicano il cancelletto di partenza e arrivo
- Le boe rosse indicano i cancelli e le virate;
- Le boe gialle indicano i cancelli finali;

Art. 9 – BANDIERE

Le bandiere, sono l'unico mezzo di comunicazione tra la Direzione Gara ed il Pilota. Il pilota è tenuto a conoscerne il significato.

Tutte le bandiere devono avere una dimensione minima di cm. 100 x 80

Colore e significato

- Verde: Partenza;
- Gialla: Pericolo sul circuito
- Rossa: Stop della gara;
- Scacchi B/N: Termine gara / Traguardo.

Art. 10 – RIUNIONE PILOTI

Nel corso della riunione verranno impartite tutte le istruzioni relative allo svolgimento delle gare e verrà effettuato il sorteggio dei piloti di ogni classe per stabilire l'ordine di partenza.

Alla riunione piloti è obbligatoria la presenza di tutti i piloti iscritti e dei relativi istruttori.

In caso di assenza dell'istruttore i relativi piloti non saranno ammessi alla gara.

In caso di assenza di un pilota lo stesso sarà penalizzato con 2 secondi.

Art. 11- STRUTTURA DELLA GARA

La gara include 3 fasi:

1^ fase - abilità dei nodi

2^ fase - prove del circuito

3^ fase - slalom

Al termine della 3^ fase il punteggio della 1^ e della 3^ fase saranno sommati.

Tutti gli atleti partecipanti devono completare le prove prescritte

• **1^ FASE: ABILITA' DEI NODI**

L'atleta deve dimostrare la sua abilità nell'eseguire i seguenti nodi: (vedi addendum)

- Nodo Piano
- Gassa d'Amante
- Mezzo Nodo
- Nodo Parlato.

Ogni pilota ha un massimo di 60 secondi per ogni nodo.

Oltre a questo tempo, il nodo sarà considerato improprio.

Il pilota deve alzare il braccio al termine di ogni tentativo, quando ritiene che il nodo sia stato completato.

• **2^ FASE – PROVE DEL CIRCUITO**

Prima di svolgere la gara, verrà effettuato un giro di prova del circuito per ogni partecipante.

• **3^ FASE – GARA SLALOM**

Il circuito di slalom si svolge come da disegni allegati.

La partenza è eseguita senza spinta addizionale dal pontile di partenza.

Se il motore si ferma durante la gara l'atleta deve riavviarlo e terminare la gara.

Per le classi 1/2 è permessa l'assistenza dell'istruttore.

Il Commissario decide se consentire o no una ripartenza.

Dopo aver passato il traguardo l'imbarcazione deve raggiungere il pontile dolcemente e accostare senza urtarlo. Chi tocca il pontile subisce penalità

Art. 11- PENALITA' DI GARA

- | | |
|---|------------|
| - sedersi sul tubolare del gommone e/o sporgersi da esso | 5 secondi; |
| - rimanere in posizione eretta sul gommone (tentativo totale) | 5 secondi; |
| - toccare la boa in virata | 5 secondi; |
| - toccare la boa in retromarcia | 5 secondi; |
| - salto di boa | 10 secondi |
| - errore nel percorso di circuito | 5 secondi |
| - seconda partenza anticipata | 10 secondi |
| - non portare la zavorra a bordo quando è dovuta | SQUALIFICA |
| - nodo fatto impropriamente (ogni nodo) | 5 secondi |
| - attracco scorretto contro il pontile (urtare)* | 10 secondi |

* *Definizione di urto:*

si giudica che una barca ha urtato il pontile, se colpisce il pontone e rimbalza indietro di oltre 300 mm. (distanza come il diametro del tubo) entro 1 secondo.

Art. 12 – RESPONSABILITA'

Il comportamento antisportivo da parte del pilota comporta una penalità di 5 secondi.
Il comportamento antisportivo da parte dell'istruttore della società comporta una penalità di 5 secondi ai propri piloti

Art. 14 – CRONOMETRAGGIO

E' previsto il cronometraggi del tempo da parte della F.I.C.r e per le gare regionali è a cura del Comitato Organizzatore.

Art. 15 CLASSIFICA

1°	400	8°	53	15°	7
2°	300	9°	40	16°	5
3°	225	10°	30	17°	4
4°	169	11°	22	18°	3
5°	127	12°	17	19°	2
6°	95	13°	13	20°	1
7°	71	14°	9	---	-

Le classifiche devono essere esposte, mostrando l'orario di affissione, firmate dal Commissario **Generale** e dal Capo Cronometrista.

A fine gara deve essere stilata anche una classifica per Società sommando i punteggi ottenuti dagli atleti appartenenti alla stessa società.

E' dichiarata vincitrice la Società con il migliore punteggio ottenuto dai propri ragazzi.

Art. 16 – PREMIAZIONE

• GARE REGIONALI

La premiazione per le gare regionali (o interregionale) è prevista dal Comitato Organizzatore.

E' dichiarata vincitrice la Società con il migliore punteggio ottenuto dai piazzamenti dei propri ragazzi.

E' facoltà dei Comitati Organizzatori premiare, oltre le Società, anche i ragazzi suddivisi per ogni classe.

• MANIFESTAZIONE NAZIONALE (FESTA NAZIONALE)

E' dichiarata vincitrice la Società con il migliore punteggio ottenuto dalla somma dei risultati dei piazzamenti dei propri atleti, secondo i criteri riportati dal presente regolamento.

Vengono premiate le prime 3 società

Medaglia/ oggetto ricordo per tutti i partecipanti.

Art. 17 - ASSICURAZIONE

L'assicurazione della manifestazione che comprende R.C. di legge e “alaggio e varo”, è a carico della Federazione Italiana Motonautica (FIM) a condizione che tutte le persone coinvolte in suddette operazioni siano formalmente inquadrare dall'organizzatore tramite sottoscrizione di lettere d'incarico o contratti di prestazione d'opera con la descrizione delle mansioni affidate.